



Deliberazione del Direttore Generale

N. 248/2019

OGGETTO: Costituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.) quadriennio 2019-2023.

L'anno 2019 il giorno 29 del mese di luglio in Bari, nella sede della Agenzia Regionale Strategica per la salute e il sociale,

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la l. 241/1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ed, in particolare, l’art. 6-bis;

VISTO l’articolo 57, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, come modificato e integrato dall’art. 21 della L. n. 83/2010, il quale prevede, all’interno delle pubbliche amministrazioni, la costituzione di un “Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” (C.U.G.);

VISTO il d.lgs. n. 165/2001, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed, in particolare, l’art. 53, c. 16-ter;

VISTO il CCNL Comparto Sanità 2002-2005, Capo II, art. 5 – “Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing”.

VISTO l’art. 9, comma 1, lett. a), n. 2 del D.L. 78/2009 convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2009, n. 102;

VISTA la l. 136/2010, recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

VISTA la Direttiva 4 marzo 2011 “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei “Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” (art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183)”;

VISTA la l. 190/2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il d.lgs. 33/2013, recante Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l’art. 13, DPR 28/03/2013, n. 44;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1518 del 31/7/2015, recante approvazione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA. Approvazione atto di alta amministrazione;

VISTA la Legge Regionale n. 29 del 24/07/2017 recante “Istituzione dell’Agenzia regionale per la salute e il sociale (A.Re.S.S.)”;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario dell'Agencia n. 59 del 24/04/2018, avente ad oggetto "Agenzia Regionale strategica per la salute ed il Sociale (A.Re.S.S.) – attuazione Legge regionale Puglia n. 29 del 24/07/2017 – Approvazione proposta di Atto aziendale e di proposta di Dotazione Organica. Rettifica ed integrazione della deliberazione n° 52 del 26/03/2018.”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 26/07/2018 (n. registro 474), recante "Legge Regionale n.29 del 24/07/2017, art. 5 comma 4 – Nomina Direttore Generale dell'Agencia Regionale Strategia per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia (AReSS).

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale A.Re.S.S Puglia n. 178 del 06/06/2019 avente ad oggetto: "Acquisizione temporanea a mezzo di comando presso l'A.Re.S.S. della dott.ssa Caterina Navach, dipendente a tempo pieno e indeterminato del Comune di Barletta”.

Sulla base dell'istruttoria dell'Area di Direzione Amministrativa

HA ADOTTATO

Il seguente provvedimento

Assiste con funzioni di segretario Pia Antonella Piacquadio

Premesso che:

L'art. 21 della Legge 4 Novembre 2010 n. 183 (cd. "Collegato lavoro") "Misure atte a garantire pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle amministrazioni pubbliche" (in vigore dal 24/11/2010) ha apportato al Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 integrazioni e modifiche, tra le quali:

- all'articolo 1, comma 1, del D.Lgs. 165/01, la lettera c) è sostituita come segue: "*c) realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori nonché l'assenza di qualunque forma di discriminazione e di violenza morale o psichica*";
- all'articolo 7, il comma 1 del D.Lgs. 165/01 è sostituito come segue: "*1) le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro. Le pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno*";

l'articolo 13 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44 "Regolamento recante il riordino degli organi collegiali ed altri organismi operanti presso il Ministero della salute, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, della legge 4 novembre 2010, n. 183" conferma che il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni svolge le funzioni previste dall'articolo 57 del D.Lgs. 165/01 ed opera nella composizione ivi indicata;

la natura paritetica del CUG offre alle organizzazioni sindacali più rappresentative la possibilità di designare un componente ordinario in seno all'Organo ed, auspicabilmente, anche un membro supplente;

competete all'Amministrazione la designazione del Presidente del CUG fra i dipendenti di ruolo dell'A.Re.S.S. che, sulla scorta del Regolamento per la costituzione ed il funzionamento del Comitato stesso (emanato con Del. DG n. 66/2015) e designare almeno 4 componenti con diritto di voto deliberativo ed, auspicabilmente, ulteriori 2 rappresentanti dell'Amministrazione in qualità di supplenti;

le importanti funzioni presidiate dal CUG inerenti, tra le altre, al contrasto alla violenza di genere ed all'affermazione della parità tra uomo e donna hanno trovato fattivo riscontro negli artt. 217 e 218 della Legge di stabilità 2014 (L. 27 dicembre 2013, n. 147) che prevedono l'incremento del finanziamento (10 mln di Euro per annualità) del *Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità* (anni 2014, 2015 e 2016) ed il rifinanziamento (500.000,00 Euro) del *Fondo nazionale per le attività delle consigliere e dei consiglieri di parità*.

Dato atto che al fine di ottemperare alle predette disposizioni quest'Agenzia con Deliberazione n. 58 del 6/03/2019 ha approvato la nuova *call aziendale* per le designazioni di parte pubblica, a seguito della quale hanno riscontrato i seguenti dipendenti: dott.ssa Olga Salerno, dott.ssa Adele Stefania Gagliardi e dott.ssa Raffaella Carnimeo;

Dato atto che al fine di ricevere le designazioni di parte sindacale è stata trasmessa la nota prot. N. 0002237 del 29.05.2019 e l'allegato "Regolamento stralcio" alle OO.SS. maggiormente rappresentative;

di queste OO.SS. ha riscontrato solo la Segreteria regionale FP CGIL (con nota prot. N. 0002266 del giorno 29.05.2019) designando un proprio componente titolare;

con successive interlocuzioni per le vie brevi le OO.SS. hanno completato le rispettive designazioni la FIALS (prot. N. 2443 del 06.06.2019) e la UIL FPL (prot. N. 2923 del 04.07.2019);

la composizione del CUG potrà essere successivamente integrata sulla scorta delle designazioni dei membri supplenti che dovessero intervenire da parte delle OO.SS. che non le hanno ancora prodotte.

Ritenuto:

indifferibile – anche ai sensi dei commi premessi dall'art. 21, co. 1, lett. c), L. n. 183/2010 all'articolo 57, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 – perfezionare l'istituzione del Comitato *de quo* individuando, come segue – anche nell'ottica di un'auspicabile influenza sistemica che quest'importante istituzione dell'A.Re.S.S. può svolgere a vantaggio dell'intero SSR pugliese – i componenti di rappresentanza dell'Agenzia, tenuto conto dei requisiti culturali, di professionalità, esperienza e attitudine dei candidati rilevati dall'analisi dei *curricula* allegati alle loro istanze – designando, in uno, la Dottoressa Adele Stefania Gagliardi, quale Presidente effettivo del CUG:

COMPOSIZIONE del C.U.G. dell'A.Re.S.S. Puglia (DESIGNAZIONE AZIENDALE)
Componenti TITOLARI
GAGLIARDI Adele Stefania (Presidente)
SALERNO OLGA
CARNIMEO RAFFAELLA

Viste:

la Direttiva 4 marzo 2011 "*Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"* (art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183)", con cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in concerto con il Dipartimento della Funzione Pubblica ed il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri – ex art. 57, comma 4, del D.Lgs. 165/2001 – dettano le istruzioni per il funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia;

la deliberazione del Direttore Generale A.Re.S. n. 66 del giorno 28/05/2015 con cui è stato costituito il *Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni dell'Agenzia regionale sanitaria della Puglia*;

DELIBERA

1. di approvare la premessa, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere alla costituzione, giusto quanto esplicitato in premessa, del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.) dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale" per il quadriennio 2019-2023 nella seguente composizione:

COMPOSIZIONE del C.U.G. dell'A.Re.S.S. Puglia (DESIGNAZIONE AZIENDALE)
COMPONENTI TITOLARI
GAGLIARDI ADELE STEFANIA (PRESIDENTE)
SALERNO OLGA
CARNIMEO RAFFAELLA

COMPOSIZIONE del C.U.G. dell'A.Re.S.S. Puglia (DESIGNAZIONE SINDACALE)
Componenti TITOLARI
SQUILLACE Francesco (designato CGIL Puglia)
MANGIA Cesira (designata UIL FPL Puglia)
CONTEGIACOMO Barbara (designata FIALS Puglia)

3. di rinviare ad un successivo provvedimento l'integrazione del CUG con la presa d'atto dell'individuazione dei componenti supplenti non appena pervenute le designazioni di parte sindacale;
4. di designare la dott.ssa Adele Stefania Gagliardi quale Presidente effettivo del CUG;
5. di dare atto che il CUG viene costituito dalla data di adozione del presente provvedimento per un quadriennio e che sussume in esso, unificandole, tutte le funzioni già previste per il Comitato per le Pari Opportunità e i Comitati paritetici per il contrasto del fenomeno *mobbing*;
6. di dare altresì atto che entro sessanta giorni dal suo insediamento il CUG – giusta Direttiva 04/03/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – dovrà adottare il Regolamento che ne disciplina le modalità di funzionamento;
7. di trasmettere il presente atto alla *Consigliera di Parità* della Regione Puglia ed alle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello di Amministrazione – ai sensi degli articoli 40 e 43 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i. – invitando quelle che non lo hanno ancora fatto a produrre a quest'Agenzia le proprie designazioni di membri supplenti;
8. di precisare che la partecipazione ai lavori del CUG è considerata, a tutti gli effetti, attività di servizio;
9. di attestare che non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii e art. 1, comma 9, lett. e) della legge n. 190/2012, nonché condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001.

Il Presente provvedimento non essendo soggetto al controllo ex L.R. 29 /17 è esecutivo ai sensi di legge.
La presente deliberazione sarà pubblicata nel sito web di questa Agenzia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini della adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente
Area di Direzione Amministrativa
F.to dott.ssa Caterina Navach

Il Direttore Generale
F.to dott. Giovanni Gorgoni

Il Segretario
F.to Pia Antonella Piacquadio

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito WEB di questa Agenzia nel rispetto di quanto prescritto dalla Legge Regione Puglia n. 40/2007

Dal 30.07.2019

Bari, 30.07.2019

Il Segretario
F.to Pia Antonella Piacquadio